



Circolare valutazione alunni

Circolare n. 11

Ai docenti

Cantù, 11.9.2013

Oggetto: Valutazione alunni

Alla ripresa dell'anno scolastico e con riferimento anche agli esiti in qualche caso problematici del 2012-2013, il dirigente ritiene opportune alcune sottolineature per rendere più agevole la funzione valutativa che i docenti sono tenuti ad esercitare.

1. In generale va sempre preso nella massima considerazione quanto contenuto nel regolamento sulla valutazione emanato con il DPR 122. Questo testo rappresenta il perimetro d'obbligo per gli insegnanti: nessuna sua indicazione può essere elusa o forzatamente riadattata in ragione di personali convinzioni.
2. Non esistendo obblighi, se non in casi precisamente formalizzati, di elaborare medie aritmetiche, è opportuno che i docenti procedano ad estrapolare le valutazioni finali in maniera attenta, fondata e ben ponderata, così da consentire, in presenza di contenziosi, di ricostruire correttamente le ragioni di un determinato giudizio conclusivo.
3. In materia di verifiche è essenziale che esse siano in numero adeguato (con riferimento ai criteri deliberati dal Collegio docenti) e che al loro interno vi sia sempre almeno un'interrogazione orale, per evitare che, in caso di contenzioso, l'utenza abbia fondato diritto di lamentare l'indisponibilità di una prova in cui essere testata in chiave di dialogo con il docente, in base a cui far emergere difficoltà e dubbi.
Ancora in materia di verifiche, è opportuno evitare prove a un passo dallo scrutinio e soprattutto di considerare le stesse come decisive per l'intero anno scolastico. Si rammenta che, com'è ovvio, la valutazione riguarda l'intero anno scolastico, in termini di progressivo miglioramento o peggioramento delle prestazioni da parte degli studenti.
In proposito, però, sarebbe bene considerare gli esiti del primo quadrimestre, se insufficienti, non come un retaggio pesantemente negativo da cui affrancarsi solo in caso di elevati risultati del secondo quadrimestre, ma come la segnalazione di uno stato di difficoltà, da soppesare con accortezza all'interno dell'intero quadro valutativo annuale.
4. E' necessario che i docenti attuino, nell'ambito delle modalità previste dal Collegio, tutti gli interventi di recupero necessari e che gli stessi siano oggetto di puntuali e formali annotazioni e rendicontazioni.
5. Il dirigente raccomanda infine che i docenti curino in maniera impeccabile la tenuta dei registri e procedano costantemente alla comunicazione dei voti a studenti e famiglie per mezzo degli strumenti predisposti dall'istituto, in particolare il registro elettronico. In caso di contenzioso questi aspetti diventano fondamentali e possono rappresentare elementi di cui gli insegnanti portano personale responsabilità.

Il dirigente scolastico
Giancarlo Galli